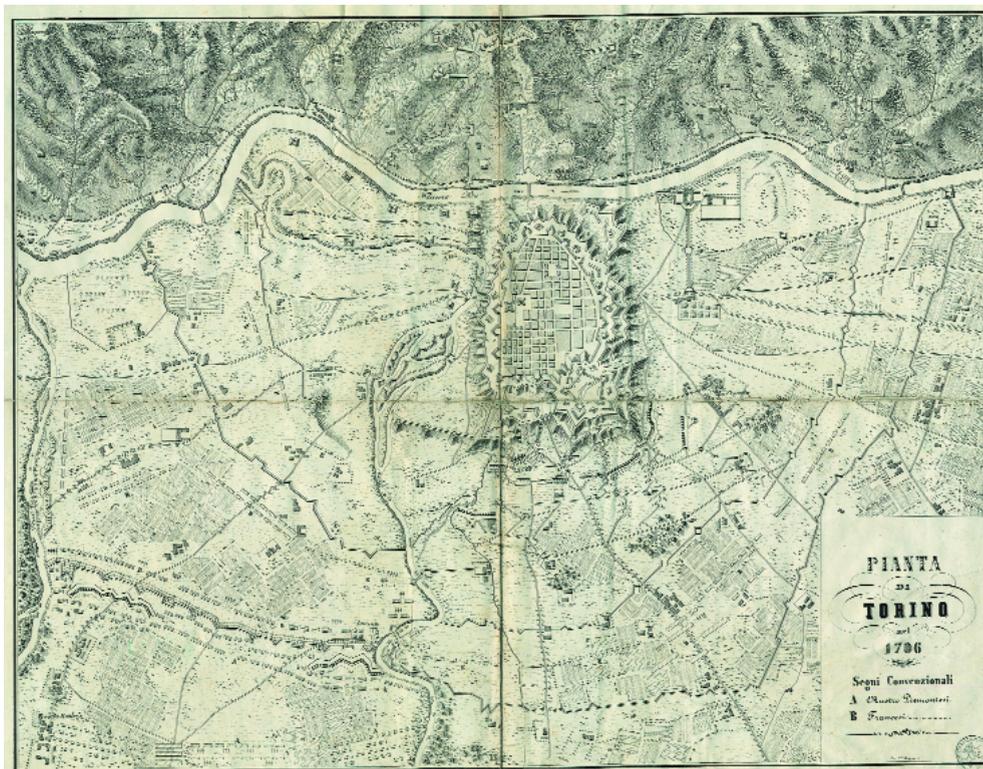


Pianta di Torino nel 1706, litografia Doyen, [1860] (ASCT, Collezione Simeom, D 130).



sia stata affidata a resoconti descrittivi, in forma di diario o di istruzione, privi di carte topografiche⁴². Le relativamente poche carte manoscritte della città assediata paiono tutte databili ad anni successivi, in qualche caso addirittura a decenni dopo, e redatte con finalità storico-illustrative e di memoria militare dell'episodio. Certamente realizzate molti decenni dopo l'avvenimento e, con buona probabilità, servendosi come fonte di carte a stampa⁴³, sono infatti il raffinato disegno a inchiostro e acquerello, datato aprile 1773, intitolato «TURIN/ et sa Citadelle» e avente per oggetto l'«ATTAQUES/ DE TURIN/ Par l'Armée du Roÿ commandée/ par le Duc de la Feuillade en 1706./ le 30. Juin», come specificato nel cartiglio in basso a sinistra contenente l'indice numerico dei luoghi cruciali dell'avvenimento⁴⁴; così come il disegno topografico acquerellato firmato dal capitano del Corpo Reale degli ingegneri Gaetano Quaglia e risalente all'ultimo decennio del XVIII secolo, intitolato «CITTÀ E CITTADELLA DI TORINO ATTACCATA DA GALLISPAGNI LI 9 GIUGNO 1706, LIBERATA IL 7 SETTEMBRE»⁴⁵ o il «Plan des/ sousterrains de la Citadelle de/ Turin, Consacrée a

⁴² Così il *Diario dell'Assedio di Torino nell'anno 1706* (AST, Corte, *Materie politiche per rapporto all'interno*, Storia della Real Casa, Storie particolari, cat. III, m. 20, fasc. 25), o le *Memorie, Progetti, e Regolamenti per la difesa della Città di Torino in caso d'Assedio*, (AST, Corte, *Materie militari*, Materie militari per categorie, Imprese militari, m. 10, fasc. 10), o le sette note manoscritte intitolate *Detail et Journal du Siège de Turin de l'an 1706*, (AST, Corte, *Carte topografiche per A e B*, Torino 1, n. 6), o l'*Istruzione al Conte Maffei per portarsi in Olanda, ed alle Corti d'Ingh.a e di Vienna per rappresentarvi le estremità, alle quali il Duca Vittorio Amedeo era ridotto in vista anche dell'imminente assedio di Torino, e chiederne in conseguenza pronto e valido soccorso 15 gen.o 1706. Con alcune minute di lettere scritte sù le emergenze del sud.o anno 1706 anche dopo la liberazione di Torino, e la ricuperazione del Milanese*, (AST, Corte, *Materie politiche per rapporto all'estero*, Negoziazioni, Austria, m. 6, fasc. 17) o la posteriore *Relazione dell'assedio di Torino fatto dall'Armata Gallispana, della valorosa difesa, e liberazione seguita per parte delle Armee Austro Sarde, comandate in persona dal Duca Vittorio Amedeo II, e Principe Eugenio di Savoia Carignano* (AST, Corte, *Materie militari*, Materie militari per categorie, Imprese militari, m. 1 Prima addizione, fasc. 8), o ancora l'*Estratto delle nuove più sicure della battaglia data al campo sotto Torino li 7 7mbre e confermata da molti che erano presenti li 13 7mbre 1706*, (BRT, *Miscellanea storia militare Piemonte*, CLIV, nn. 3-4), o la *Rélation de L'Attaque des Lignes devant Turin Le 7me 7mbre 1706* (BRT, *Miscellanea storia militare Piemonte*, CLIV, n. 39), o *Del principio progresso e fine dell'assedio della città di Torino o delle cose più notabili seguite in esso l'anno 1706* (BRT, Mil. 46, n. 5), o la *Relat.ne della liberat.e di Torino* (BRT, Mil. 46, n. 34), o infine il *Giornale Dell'Assedio e difesa di Torino li 12 Maggio 1706* (BRT, Mil. 28), o il *Giornale dell'assedio della Real Città di Torino fatto da' Francesi* (ASCT, Collezione Simeom, I 3).

⁴³ BRT, Dis. II 67: si tratta di uno schizzo incompleto a matita con qualche traccia a inchiostro rosso e china, forse copia di una delle tante carte a stampa con le caratteristiche descritte.

Gaetano Quaglia, *Città e cittadella di Torino attaccata da Gallispagni li 9 giugno 1706, liberata li 7 settem[b]re*, inchiostro e acquerello, 1785-1790 circa (AST, Corte, *Carte Topografiche per A e B*, Torino 31).